

BOLLETTINO VITE n° 5 del 9/4/2020 - SAVONA

FENOLOGIA

Anche in questa settimana, per l'emergenza COVID19, non sono stati effettuati rilievi diretti in campo ma, grazie alla collaborazione di molte aziende monitorate, sono state rese disponibili foto di dettaglio dei vigneti. Dalle foto ricevute e da informazioni telefoniche è stato possibile trarre indicazioni relative allo stato attuale di sviluppo della vite nei diversi areali. Lo sviluppo della vite prosegue e le fasi più avanzate sono state raggiunte **lungo costa e nelle aree calde dell'entroterra** dove il germoglio è in fase di crescita e sono presenti mediamente 2-3 foglie aperte (BBCH 12-13) nel Finalese e nella *Granaccia* di Quiliano. Anche nell'*Albenganese* si rileva un **progresso** con *Pigato* e soprattutto *Rossese* con prime foglioline aperte, così come nella *Lu-massina* a Quiliano.

IN CAMPO

SITUAZIONE IDRICA - Da un punto di vista idrico, in questo periodo non vi sono particolari esigenze da parte delle piante, anche perché la vegetazione in sviluppo è ancora molto limitata, e pertanto i consumi dovuti alla traspirazione sono ancora molto bassi. Tuttavia la prolungata assenza di precipitazioni, le giornate ventose che hanno caratterizzato per diversi giorni l'ultimo periodo e l'aumento delle temperature degli ultimi giorni, stanno determinando un progressivo consumo della riserva facilmente disponibile, quella a cui le piante attingono senza entrare in fase di iniziale stress. Dai dati del **modello di bilancio idrico** emerge infatti una situazione di progressivo esaurimento della RFU (riserva facilmente utilizzabile) soprattutto nei terreni sabbiosi ma, nonostante ciò, al momento non sono ancora in situazione di stress.

Per le piante adulte pertanto non si ravvedono necessità di irrigazioni, mentre diversa potrebbe essere la situazione in caso di giovani barbatelle appena messe a dimora o piante giovani in terreni sciolti, per le quali potrebbe essere opportuno prendere in considerazione un intervento di soccorso. Ricordiamo che l'irrigazione in viticoltura deve essere considerata una pratica limitata ed attuata nel rispetto dei disciplinari di produzione.

CONTROLLO INFESTANTI - nonostante l'assenza di precipitazioni, le temperature sono ottimali per lo sviluppo del cotico erboso. Si consiglia pertanto di valutare la possibilità di procedere a sfalci o trinciature, in modo da creare anche uno strato ad effetto pacciamante che limiti l'evaporazione dal terreno.

COMUNICAZIONI

Comunicato del Settore Fitosanitario Regionale

Si informa che le **abilitazioni all'acquisto e uso dei prodotti fitosanitari, alla vendita e alla consulenza, in scadenza tra il 31/01 e il 15/04/2020** conservano validità sino al 15 giugno 2020.

Per maggiori informazioni www.agriligurianet.it

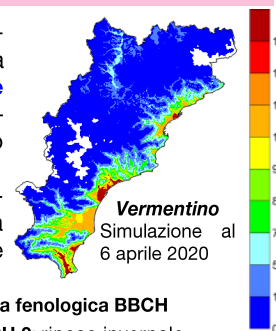
Emergenza coronavirus: provvedimenti straordinari per le imprese agricole e agroalimentari : <http://bit.ly/ismeacy>

Proroghe e deroghe nazionali legate all'emergenza
<https://bit.ly/prorogheemergenza>



Si ricorda che attraverso l'applicazione gratuita **Telegram**, cercando **CAARserviziBot** è possibile accedere oltre ai **bollettini**, ad una serie di informazioni specifiche quali i **disciplinari**, le **schede tecniche** dedicate alle principali avversità della vite, i **prodotti commerciali** utilizzabili (recentemente aggiornati) e iscriversi a **servizi informativi personalizzati**. La guida è al link <http://bit.ly/guidacaarservizibot>

La carta a fianco è il risultato dell'elaborazione del modello fenologico, per la **cv Vermentino alla data del 6 aprile 2020**. Nelle aree della costa e nell'immediato entroterra, le fasi previste sono comprese tra le BBCH 10 fino a 13. Allontanandosi dalla costa e proseguendo all'interno la fase risulta essere quella tra germogliamento (BBCH 9) e foglie visibili riunite in rosetta (BBCH 10).



Scala fenologica BBCH

- BBCH 0:** riposo invernale
- BBCH 1:** ingrossamento gemme
- BBCH 3:** gemme rigonfie
- BBCH 5:** gemme cotonose
- BBCH 7:** punte verdi
- BBCH 8:** apertura gemme
- BBCH 9:** germogliamento
- BBCH 10:** foglie riunite in rosetta
- BBCH 11-13:** 1-3 foglie distese



Foto Agt. Diego Passaniti:
Pigato ad Albenga

Scala fenologica BBCH http://bit.ly/BBCH_Vite2019

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Dal punto di vista fitosanitario le condizioni meteo attuali, e dell'ultima settimana, non sono favorevoli per i principali patogeni.

ESCORIOSI - Nonostante negli ultimi anni, in particolare in vitigni sensibili (es. *Vermentino*) la presenza del patogeno è in crescita, al momento non si sono verificate piogge che possono diffondere l'inoculo al germoglio in accrescimento. E' possibile infatti iniziare gli interventi nel momento in cui il germoglio raggiunge i 5-10 cm e al verificarsi delle prime piogge. I prodotti ammessi sono quelli del disciplinare di produzione integrata regionale (es. *metiram*, *mancozeb*, *metiram-pyraclostrobin*) ma **al momento non si consigliano interventi**.

Scheda prodotti commerciali aggiornata a marzo 2020 <https://bit.ly/commescoriosi2020>.

OIDIO - Questa patologia riveste un'importanza primaria, soprattutto nelle zone e nei vitigni più sensibili.

Tuttavia le condizioni meteo fino ad oggi non sono state favorevoli ad infezioni primarie, in quanto non si sono verificate né piogge iniettanti, né bagnature prolungate, pertanto **non si consigliano al momento interventi**, che andranno comunque pianificati, in modo preventivo non appena le condizioni meteo diventeranno favorevoli, in particolare con le prime precipitazioni (piogge di almeno 2,5 mm e 15-20 ore di bagnatura fogliare).

Solo nelle aree colpite lo scorso anno in maniera significativa, soprattutto in presenza di vitigni sensibili, potrebbe essere opportuno, visto il permanere di condizioni meteo soleggiate e calde, effettuare un intervento con **zolfo in polvere**.

Per dettagli e approfondimenti è stata revisionata la **Scheda tecnica Oidio** - <https://bit.ly/oidiovite2020> e la **scheda dei prodotti commerciali ammessi** <https://bit.ly/commoidio2020>

CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI - In vista dei primi trattamenti, si ricorda che il controllo periodico (ogni 5 anni fino al dicembre 2020 e ogni tre anni in seguito) delle macchine irroratrici è un obbligo di legge. Il corretto funzionamento delle macchine porta vantaggi non solo dal punto di vista economico, ottimizzando le quantità da distribuire, ma ha impatti positivi sull'efficacia del trattamento, sull'ambiente e sulla sicurezza dell'operatore. Maggiori informazioni alla pagina dedicata sul sito www.agriligurianet.it al link <https://goo.gl/jm9E2x> dove si può vedere la **lista dei centri prova autorizzati**, e nella scheda tecnica <http://bit.ly/Controllorroratrici>